

Il fatto I ricorsi della Gilda Insegnanti per i professori con più di 36 mesi di servizio

La battaglia dei precari della scuola

Oggi un convegno per rilanciare il referendum abrogativo della legge 107

LA PROTESTA

— Continua la battaglia della Gilda Insegnanti a favore dei docenti precari con oltre 36 mesi di servizio. «Dal 2012, dopo le prime 28 sentenze positive - spiega la coordinatrice provinciale del sindacato, Patrizia Giovannini - abbiamo accumulato altre sentenze di accoglimento del risarcimento per la mancata stabilizzazione degli insegnanti con più di 36 mesi di lavoro precario, il tutto grazie ai ricorsi che la Gilda sta patrocinando con l'ausilio del sindacato nazionale e dell'avvocato Tiziana Agostini». Ad oggi ci sono all'attivo oltre 200 sentenze che hanno riconosciuto il solo risarcimento del danno (pari a due mensilità) per la mancata stabilizzazione e il mancato pagamento degli scatti



La Gilda Insegnanti di Latina pronta a scendere in piazza oggi a Roma

d'anzianità. «Queste cause - sottolinea la Giovannini - hanno aperto la strada ad altri ricorsi in questi ultimi mesi, ma non hanno ancora consentito di vincere la battaglia per la stabilizzazione iniziata dieci anni fa, arrivata alla Corte di Giustizia Europea e ora in attesa della sentenza della Corte Costituzionale». Dunque prosegue il lavoro dello staff legale della Gilda di Latina e nazionale per i provvedimenti conseguenti e successivi e conti-

nua anche l'iter avviato per la richiesta della stabilizzazione per chi dopo dieci anni di servizio non è ancora entrato in ruolo. Dei profili di incostituzionalità della legge 107 si parlerà oggi a Roma in un convegno organizzato dalla Gilda e dall'Associazione Docenti Articolo 33. Nel corso del convegno verranno illustrati i testi dei quattro macro quesiti referendari che verranno depositati il 17 marzo in Cassazione. ●